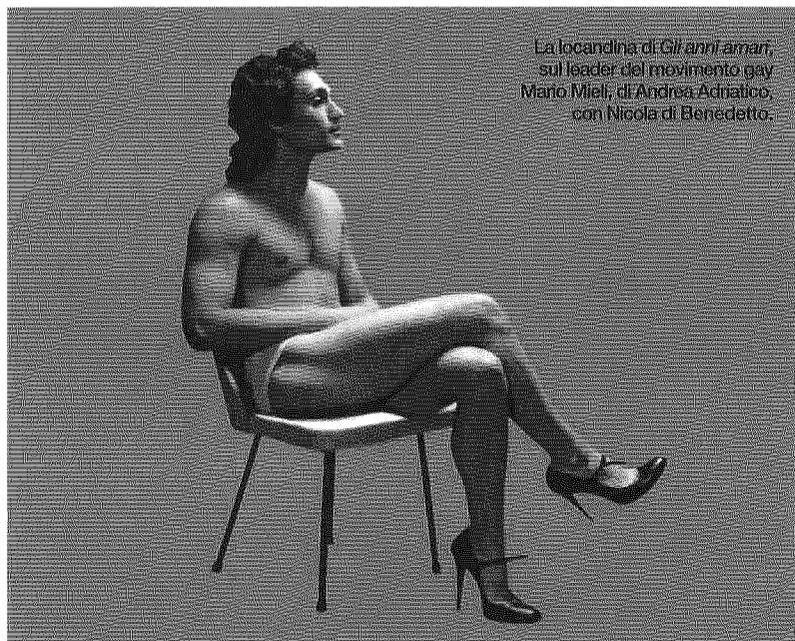




**ALCIDE
PIERANTOZZI**
34 anni, scrittore,
vive a Milano,
è al quinto romanzo,
*L'inconveniente
di essere amati*
(Bompiani).



La locandina di *Gli anni amari*,
sul leader del movimento gay
Mario Mieli, di Andrea Adriatico,
con Nicola di Benedetto.

Dalle Marche alla East Coast

Tv trash, teen-drama e le serie consigliate da Bertolucci a Sorrentino, grande "instagrammatore"

PER RICORDARSI , al confine tra Marche e Abruzzo, Alcide Pierantozzi segue «la tv trash che guardavo da piccolo a casa dei nonni, da *Forum* al *Grande Fratello*, e che ancora adesso in quei posti è molto più influente dell'informazione seria». Finché a 15 anni ha «trovato il primo grande amore che è stato *Dawson Creek* (Italia Uno), con il protagonista che sogna di fare il regista e i suoi amici teen, a Capeside sulla East Coast che era identica alla mia località balneare sull'Adriatico col fiume Tronto davanti», ride ma è così. Finché sono nate le serie intelligenti «e finalmente gli intellettuali hanno potuto guardare la tv. E abbiamo scoperto non tanto che erano la nuova letteratura ma che erano meglio», riportavano al migliore Ellroy di *L.A. Confidential* e ti inghiottivano in un impasto di generi che si era perso. Ho avuto il regalo di parlarne con Bernardo Bertolucci che invitava me e altri scrittori alle cene e ci diceva che il massimo della creatività stava lì. Quando il cinema ha imparato la lezione, sono uscite cose come *Lo chiamavano Jeeg Robot*. A mescolare love story-horror-poliziesco ci aveva provato Polanski con *Per favore, non mordermi sul collo*. Tra le serie, adesso guarda *Elite* «con la musulmana che si innamora e il padre non vuole, le epopee Netflix di adolescenza distopica-sesso-fantascienza, o *Baby* su Sky». Ma è con *The New Pope* dove Sorrentino è riuscito a "instagrammare" ogni scena, sacralizzandola. Dei registi, seguo lui, Dolan, Guadagnino, mi è piaciuto l'ultimo Ozpetek con Edoardo Leo che canta Mina. E spero di vedere al cinema (quando saremo fuori dalla distopia virale) *Gli anni amari*, sul leader gay Mario Mieli...».

UNO SCRITTORE
CI PARLA DI TV POP,
SERIE TRASH E FILM,
UN GIORNALISTA E
CONDUTTORE DI LIBRI,
UN ATTORE ITALIANO
DI MUSICA: NELLA SUA
VITA (E SUL GRANDE
SCHERMO)

a cura di
Laura Piccinini